

PATERNÒ

I proprietari delle tombe da realizzare al Comune per chiedere chiarezza

Una delegazione di cittadini in attesa da anni che si realizzino le tombe già acquistate è stata ricevuta dal sindaco Naso e dal vice Mannino. I due esponenti della Giunta li hanno rassicurati sull'inizio dei lavori.

MARY SOTTILE pagina XIII



Cimitero, countdown per far ripartire i lavori

Paternò. Una delegazione di cittadini che hanno acquistato le tombe non ancora realizzate ricevuta dal sindaco Naso e dall'assessore

◀ «Il progetto - ha spiegato Mannino - prevede un particolare sistema di drenaggio»

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Faccia a faccia, ieri mattina, tra l'Amministrazione comunale e una delegazione di cittadini che, nel 2019, hanno acquistato le tombe di famiglia.

Trecentodieci complessivamente le aree dove realizzare i manufatti messi a bando dall'ente che, per l'intervento, chiese l'immediato pagamento ai partecipanti al bando, della somma complessiva, ammontante a circa 7.500 euro. I mesi sono passati, ma del contratto e della realizzazione dell'intervento, neanche l'ombra. Da qui le

reiterate richieste da parte dei cittadini che, qualche mese fa, stanchi di non essere ascoltati, si sono riuniti in comitato.

Ieri mattina, come detto, una delegazione, si è presentata al Comune per un confronto con il sindaco Nino Naso. In particolare i cittadini hanno messo in evidenza come, in questo anno e mezzo, sono state tante le motivazioni fornite dall'Amministrazione, per giustificare i ritardi, dalla necessità di approvare i bilanci (sia preventivo che consuntivo), per arrivare alla necessità di mettere di nuovo a bando le aree non assegnate. Tutti interventi realizzati ma, sulla realizzazione delle tombe è rimasto un silenzio, lo si può ben dire, tombale.

Per capire come si sta muovendo l'ente, all'incontro con i cittadini, ieri mattina, oltre al sindaco Naso, erano presenti il vicesindaco, Ezio Mannino, l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Gulisano e il dirigente dell'ufficio lavori pubblici, l'architetto Mimmo Benfatto.

L'Amministrazione ha fatto chiarezza su tempi e interventi da porre in essere, a cominciare dal fatto che il progetto è pronto e con esso anche

tutti gli atti burocratici che porteranno all'avvio dei lavori. Entro il 15 febbraio, com'è stato evidenziato, verrà pubblicato il bando per far partire i lavori.

La delegazione presente al confronto ha evidenziato di ritenersi soddisfatta per le assicurazioni arrivate e i concreti impegni presi da parte dell'Amministrazione.

«La progettazione - evidenzia il vicesindaco, Ezio Mannino - prevede un attento sistema di drenaggio e di corretto flusso delle acque piovane su tutti i livelli dei piazzali a cui si aggiunge un sistema ad hoc per ogni singola struttura. L'incontro proficuo ha avuto come obiettivo quello di esporre il progetto e informare i cittadini sull'avanzamento dell'iter burocratico che giunge nella fase finale ed esecutiva dell'opera. Non ci possiamo fermare alle sterili polemiche che vengono alimentate da una mancata conoscenza da parte di chi pensa che la politica sia solo contrasto. Abbiamo il dovere di amministrare la città e dare risposte concrete ai cittadini; la risposta è quella di realizzare un intervento importante che da decenni non si effettuava nella nostra città».

Paternò, 62enne muore in ospedale Plesso "S. Francesco" in isolamento

PATERNÒ. Ancora un decesso per covid, ancora una vittima in città a causa del virus. L'ultima vittima, la 55ª dall'inizio di questa seconda ondata di contagi, cominciata lo scorso mese di luglio, è una 62enne, ricoverata in ospedale da alcuni giorni. Intanto, sul fronte dei contagi, non arrivano nuove notizie dal Comune, con l'ultimo aggiornamento fornito dall'Asp all'Ente lo scorso 22 gennaio.

Oggi più che mai, invece, il numero dei contagi è importante per capire se in città si sta continuando a registrare un calo, seppur timido, dei positivi, seguendo così il trend che si registra nell'isola, con la settimana in zona rossa che sta regalando i suoi, importanti effetti.

In attesa che si abbia un quadro chiaro della situazione, le forze dell'ordine provano a far rispettare le regole, con alcuni, timidi, controlli, effettuati nel fine settimana. L'intervento ha riguardato,



Il plesso dell'infanzia "San Francesco" del Comprensivo "Don Milani"

insieme i carabinieri della Compagnia di Paternò e i militari della Compagnia della Guardia di Finanza. L'attività è scattata in una delle piazze centrali, piazza Caduti di Nassiriya, per verificare il rispetto delle misure anticovid. Sicuramente questa scelta non è, in queste settimane, la piazza più frequentata della città, i maggiori

assembramenti, infatti, continuano a registrarsi nei pressi della parrocchia dello Spirito Santo.

In dettaglio, grazie all'intervento, sono state elevate 19 sanzioni amministrative per il mancato rispetto del divieto di spostamento; è stato denunciato un 17enne di Paternò, con precedenti di polizia, per aver opposto resistenza al

controllo ed essere stato sorpreso alla guida del proprio veicolo senza aver mai conseguito la patente di guida, con recidiva nel biennio; altra denuncia per un 16enne di Paternò, per aver anche lui opposto resistenza al controllo e per essere stato trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza complessiva di 15 cm; e ancora sono stati segnalati tre giovani paternesi perché trovati in possesso di otto dosi per complessivi 12 grammi di marijuana; controllati cinque esercizi commerciali; contestate 12 sanzioni amministrative per violazione al codice della strada; ed ancora, sono stati sottoposti a sequestro due motoveicoli; ritirati quattro documenti di guida e circolazione e decurtati complessivamente 49 punti alle patenti di guida.

Sul fronte scuola, all'Istituto comprensivo "Don Milani", il dirigente, Carmelo Santagati, ha deciso la chiusura dell'intero plesso dell'infanzia "San Francesco", per un presunto caso covid, in attesa degli esiti del tampone. Gli studenti riprenderanno la Dad fino a nuove disposizioni.

MARY SOTTILE

da giocare dopo l'ennesima giornata di campionato condizionata dal covid

Troppe (14) le gare rinviate: domani saltano 2 recuperi su 4

Mercoledì in campo solo Castrovillari-Acireale e Troina-Paternò
Intanto i granata si rafforzano con il difensore senegalese Sene

NUNZIO CURRENTI

Tutto da decifrare il girone I del campionato di Serie D. Ad eccezione della prima fase d'inizio stagione, dove le partite rinviate per covid erano stato davvero poche, la situazione, dopo 14 turni si fa allarmante e ben lontana da rientrare nella normalità.

RECUPERI. Da programma domani si sarebbero dovute giocare 4 partite di recupero. Invece, alla vigilia, due in particolare, Fc Messina-Marina di Ragusa (settima giornata di ritorno) e Biancavilla-Roccella (dello scorso 17 gennaio) sono state ancora rinviate e si giocheranno il prossimo 10 febbraio. Andranno in scena invece le sfide tra Troina-Paternò e Castrovillari-Acireale.

Attualmente per definire le reali gerarchie del girone mancano al-



Mamadou Sene con il ds Chiavaro

l'appello, con le partite rinviate domani, 14 gare e sono davvero tante. In classifica il Fc Messina, il Castrovillari e il Marina di Ragusa devono recuperare ancora tre partite; Aci-

reale, Troina, Dattilo, Citanovese, Rotonda, Roccella e Biancavilla con due gare; devono giocare solo una partita Paternò, Licata, Santa Maria del Cilento, San Luca e Gelbison. Alla luce dei risultati maturati nell'ultimo turno con la sconfitta in casa dell'ultima classifica, Rende, sia l'Acireale che il Fc Messina possono potenzialmente conquistare la vetta (Acr 25, Acireale e Fc Messina 20).

ACIREALE. La società granata è in silenzio stampa. Ma è attivissima sul mercato. Ieri definita la trattativa che porta ad Acireale Mamadou Moustap Sene, esterno difensivo senegalese classe 2002, arriva in granata dopo le esperienze con le

giovanili di Lecce, Juventus e Fiorentina. Domani gli uomini di Peppe Pagana saranno di scena a Castrovillari.

PATERNÒ. Il gol di Fabrizio Scappellato all'Acireale ha un sapore speciale. Il giocatore, scuola Catania (giocava nella Primavera rossazzurra di Giovanni Pulvirenti), ha cancellato con un colpo di spugna due anni difficili (per via di due gravi infortuni) nei quali il Paternò non l'ha mai perso di vista. Sul suo profilo Fb poche parole ma dense di significato. «Questa è la prova che nella vita non bisogna mai mollare». In rossazzurro, segnò nella stagione 2014/2015, dopo l'esperienza a Noto,

3 reti: 1 alla Lazio di Simone Inzaghi, 1 ad Avellino e 1 al Bari. Il Paternò, sulla spinta dell'entusiasmo per la vittoria contro l'Acireale, domani sfida il Troina di Peppe Mascara.

I MARCATORI. Chiudiamo il nostro focus con i marcatori, classifica condizionata dalle troppe gare rinviate. Guida con 10 reti Domenico Maggio, seguono Ciro Foggia (Acr Messina) con 8 segnature; Pietro Terranova (Dattilo, strepitoso poker con il Città di Sant'Agata), Giorgio Cicirello (Sant'Agata), Antonio Cannavò (Licata) e Corado (Castrovillari) con sette reti; Francesco Uliano (Gelbison) con 6, Calogero La Piana e Christian Silenzi con 5. ●